

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2020, n. 191

Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Autorizzazione all'utilizzo di strumenti di pagamento applicati in ambito internazionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 ed in particolare l'articolo 42 (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale) che al comma 2, lettera g), prevede che il Presidente *"può adottare ordinanze di necessità e provvedimenti di urgenza salvo ratifica della Giunta regionale"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

RITENUTO che:

- la gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 che investono in particolare le strutture del servizio sanitario regionale richiede l'urgente approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), beni, allo stato, sostanzialmente irrimediabili sul mercato nazionale;
- è necessario pertanto rivolgersi al mercato europeo e mondiale e conseguentemente disporre di modalità di pagamento, aggiuntive a quelle ordinariamente previste dall'articolo 59 del decreto 23 giugno 2011, n. 118, applicate nella prassi internazionale e quindi accettate dai fornitori esteri ai fini della urgente attivazione delle forniture necessarie;
- l'articolo 69 del decreto legislativo n. 118/2011 disciplina il servizio di Tesoreria delle Regioni, in conformità del quale la Regione Puglia ha provveduto a stipulare la vigente convenzione, giusta repertorio n. 140 del 14 maggio 2018, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) che vede quale attuale mandataria la banca Intesa San Paolo spa, a seguito di fusione per incorporazione di Banco di Napoli spa;
- per effetto dell'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, la Regione Puglia, quanto innanzi detto, ha urgenza di mettere in atto forme di pagamento applicate nella prassi internazionale idonee per l'attivazione delle forniture necessarie e, per questo, intende avvalersi delle cosiddette "lettere di credito" comportanti l'obbligo irrevocabile della banca a pagare contro presentazione da parte dei beneficiari dei documenti corrispondenti alle condizioni contenute nella lettera di credito, tanto al fine di garantire la Regione in ordine all'acquisto delle forniture;
- si ritiene, in forza della vigente Convenzione di Tesoreria, doversi ricorrere al Tesoriere regionale, attraverso la banca mandataria Intesa San Paolo spa, per la pronta attivazione delle predette lettere di credito, tanto nella modalità di Credito documentario irrevocabile *by swift message*, tanto nella forma di credito garantito con *Stand-by Letter of Credit*, sulla base degli schemi e le modalità in uso presso la predetta banca mandataria;
- la Tesoreria regionale, fino alla cessazione dell'emergenza in atto e comunque fino al 31 dicembre 2020, ha comunicato il preventivo assenso alla pronta attivazione di tali forme di pagamento che peraltro non comportano alcun addebito di interessi in quanto non sono configurabili quali anticipazioni di

- tesoreria per deficienze di cassa della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo n. 118/2011;
- sulla base delle rilevazioni effettuate dall'unità di crisi, l'importo massimo complessivo dell'affidamento per l'attivazione delle lettere di credito che la Regione Puglia potrà richiedere al Tesoriere nell'esercizio finanziario 2020 è pari ad euro 80 milioni e, in relazione a ciò, il Tesoriere regionale provvederà a decurtare l'importo dell'affidamento dal tetto del 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" previsto dall'articolo 69, comma 9, del decreto legislativo n. 118/2011 e dalla Convenzione di Tesoreria, costituente il limite massimo di attivazione della anticipazione di tesoreria da parte della Regione Puglia;
 - i pagamenti che il Tesoriere effettuerà a seguito di ordini di fornitura disposti con lettere di credito comporteranno a cura della Sezione Protezione Civile, responsabile degli approvvigionamenti per la gestione dell'emergenza COVID-19, la necessità di disporre, a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2020 approvato con legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 56, idonea copertura con l'emissione dei mandati di pagamento a regolarizzazione dell'eventuale esborso effettuato dal Tesoriere, ivi incluse le eventuali spese di commissione;

RAVVISATA, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 la competenza in via ordinaria della Giunta regionale e, in relazione alla previsione dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, la competenza del Presidente della G.R. di adottare provvedimenti in via d'urgenza, salvo ratifica della Giunta regionale, allo specifico fine di assicurare con massima celerità alle strutture del servizio sanitario regionale le necessarie dotazioni strumentali per la gestione delle attività di contenimento, di contrasto e di cura derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento applicati in ambito internazionale;

D E C R E T A

ai sensi dell'articolo 42 (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale), comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7:

1. di autorizzare, in aggiunta alle modalità di pagamento ordinariamente previste dall'articolo 59 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'utilizzo delle lettere di credito quali strumenti di pagamento applicati in ambito internazionale per ordini di acquisto disposti dalla Sezione Protezione Civile in relazione all'emergenza COVID-19 fino alla cessazione dell'emergenza e comunque fino al 31 dicembre 2020;
2. di autorizzare il responsabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, in forza della vigente Convenzione di Tesoreria, a porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione e, allo scopo, a richiedere al Tesoriere regionale, attraverso la banca mandataria Intesa San Paolo spa, l'affidamento della Regione Puglia fino ad un importo massimo di euro 80 milioni per l'attivazione di Lettere di Credito nella modalità di Credito documentario irrevocabile *by swift message* e nella modalità di Credito garantito con *Stand-by Letter of Credit*;
3. di dare mandato alla Sezione Protezione Civile, responsabile degli ordini di fornitura per l'emergenza COVID-19, di utilizzare la modulistica in uso e le procedure indicate dal Tesoriere regionale per dar corso al Credito documentario irrevocabile *by swift message* e/o al Credito garantito con *Stand-by Letter of Credit*;
4. di stabilire che i pagamenti effettuati dal Tesoriere con emissione di Lettere di Credito dovranno essere regolarizzati con mandati disposti dalla Sezione Protezione Civile, responsabile degli approvvigionamenti per l'emergenza COVID-19, a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2020 approvato con legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 inclusa la regolarizzazione delle eventuali spese di commissione;
5. di dichiarare il presente decreto, da sottoporre a ratifica della Giunta regionale, immediatamente esecutivo;

6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale.

Bari, addì 23/03/2020

Michele Emiliano